

**ALLEGATO I**  
**RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO**

## **1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE**

Prasugrel Viatris 5 mg compresse rivestite con film  
Prasugrel Viatris 10 mg compresse rivestite con film

## **2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA**

### Prasugrel Viatris 5 mg

Ogni compressa contiene prasugrel besilato equivalente a 5 mg di prasugrel.

### Prasugrel Viatris 10 mg

Ogni compressa contiene prasugrel besilato equivalente a 10 mg di prasugrel.

### Eccipienti con effetti noti

Ogni compressa contiene 0,016 mg di lacca di alluminio giallo tramonto FCF (E110).

Per l'elenco completo degli eccipienti, vedere paragrafo 6.1.

## **3. FORMA FARMACEUTICA**

Compressa rivestita con film.

### Prasugrel Viatris 5 mg

Compressa rivestita con film, di colore giallo, a forma di capsula, biconvessa, di dimensioni di 8,15 mm × 4,15 mm, con impresso 'PH3' su un lato e 'M' sull'altro.

### Prasugrel Viatris 10 mg

Compressa rivestita con film, di colore beige, a forma di capsula, biconvessa, di dimensioni di 11,15 mm × 5,15 mm, con impresso 'PH4' su un lato e 'M' sull'altro.

## **4. INFORMAZIONI CLINICHE**

### **4.1 Indicazioni terapeutiche**

Prasugrel Viatris, somministrato in associazione con acido acetilsalicilico (ASA), è indicato per la prevenzione di eventi di origine aterotrombotica in pazienti adulti con sindrome coronarica acuta (ACS) (cioè angina instabile, infarto miocardico senza sopraslivellamento del tratto ST [UA/NSTEMI] o infarto miocardico con sopraslivellamento del tratto ST [STEMI]) sottoposti a intervento coronarico percutaneo (PCI) primario o ritardato.

Per ulteriori informazioni vedere paragrafo 5.1.

### **4.2 Posologia e modo di somministrazione**

#### Posologia

##### *Adulti*

Prasugrel Viatris deve essere iniziato con una singola dose di carico di 60 mg e quindi continuato con 10 mg una volta al giorno. Nei pazienti con UA/NSTEMI, in cui la coronarografia venga eseguita

entro 48 ore dalla ospedalizzazione, la dose di carico deve essere somministrata solo al momento dell'intervento coronarico percutaneo (PCI) (vedere paragrafi 4.4, 4.8 e 5.1). I pazienti che assumono Prasugrel Viatris devono assumere anche acido acetilsalicilico (ASA) 75 mg – 325 mg al giorno.

In pazienti con sindrome coronarica acuta sottoposti a intervento coronarico percutaneo, l'interruzione anticipata di qualsiasi farmaco antiaggregante piastrinico, incluso Prasugrel Viatris, potrebbe portare a un aumentato rischio di trombosi, infarto miocardico o morte dovuta alla situazione patologica di base del paziente. Si raccomanda un trattamento di durata fino a 12 mesi, a meno che l'interruzione del trattamento con Prasugrel Viatris sia clinicamente indicata (vedere paragrafi 4.4 e 5.1).

#### *Pazienti di età $\geq 75$ anni*

L'impiego di Prasugrel Viatris in pazienti di età  $\geq 75$  anni non è generalmente raccomandato. Se, dopo attenta valutazione del rapporto beneficio/rischio individuale da parte del medico che prescrive la terapia (vedere paragrafo 4.4), il trattamento viene ritenuto necessario in pazienti nella fascia di età  $\geq 75$  anni, allora dopo la dose di carico di 60 mg si dovrà prescrivere una dose di mantenimento ridotta pari a 5 mg. I pazienti di età  $\geq 75$  anni hanno una maggiore sensibilità al sanguinamento e una maggiore esposizione al metabolita attivo di prasugrel (vedere paragrafi 4.4, 4.8, 5.1 e 5.2).

#### *Pazienti con peso corporeo $<60$ kg*

Prasugrel Viatris deve essere somministrato con una singola dose di carico di 60 mg seguita da una dose di 5 mg una volta al giorno. Una dose di mantenimento di 10 mg non è raccomandata. Ciò è dovuto ad un aumento dell'esposizione al metabolita attivo di prasugrel, e ad un aumento del rischio di sanguinamento nei pazienti con peso  $<60$  kg che assumono una dose di 10 mg una volta al giorno in confronto a pazienti di peso  $\geq 60$  kg (vedere paragrafi 4.4, 4.8 e 5.2).

#### *Compromissione renale*

Non è necessario alcun aggiustamento della dose per i pazienti con compromissione renale, inclusi i pazienti con malattia renale allo stadio terminale (vedere paragrafo 5.2). Esiste una limitata esperienza terapeutica in pazienti con compromissione renale (vedere paragrafo 4.4).

#### *Compromissione epatica*

Non è necessario alcun aggiustamento della dose nei soggetti con compromissione epatica da lieve a moderata (classe A e B Child-Pugh) (vedere paragrafo 5.2). Esiste una limitata esperienza terapeutica in pazienti con compromissione epatica lieve e moderata (vedere paragrafo 4.4). Prasugrel Viatris è controindicato in pazienti con compromissione epatica severa (classe C secondo la classificazione Child-Pugh).

#### *Popolazione pediatrica*

La sicurezza e l'efficacia di Prasugrel Viatris nei bambini al di sotto dei 18 anni di età non sono state ancora stabilite. Sono disponibili dati limitati riguardanti bambini affetti da anemia falciforme (vedere paragrafo 5.1).

#### Modo di somministrazione

Prasugrel Viatris è per uso orale. Può essere somministrato indipendentemente dall'assunzione di cibo. La somministrazione della dose di carico di 60 mg di prasugrel a digiuno può determinare un esordio più rapido dell'azione del medicinale (vedere paragrafo 5.2). Le compresse non devono essere frantumate o divise.

### **4.3 Controindicazioni**

Ipersensibilità al principio attivo o ad uno qualsiasi degli eccipienti elencati al paragrafo 6.1.  
Sanguinamento patologico in atto.

Storia clinica di ictus o di attacco ischemico transitorio (TIA).

Insufficienza epatica severa (classe C Child-Pugh).

#### **4.4 Avvertenze speciali e precauzioni d'impiego**

##### Rischio di sanguinamento

Nello studio clinico di fase 3 (TRITON) i criteri chiave di esclusione comprendevano un aumentato rischio di sanguinamento; anemia; piastrinopenia; una storia di reperti indicativi di patologia intracranica. Pazienti con sindromi coronariche acute sottoposti a intervento coronarico percutaneo (PCI) e trattati con prasugrel e ASA hanno mostrato un aumentato rischio di sanguinamento maggiore e minore secondo il sistema di classificazione TIMI. Perciò, l'uso di prasugrel in pazienti con aumentato rischio di sanguinamento deve essere preso in considerazione solo quando i benefici in termini di prevenzione di eventi ischemici sono considerati superiori al rischio di sanguinamenti gravi. Questa precauzione si applica specialmente a pazienti:

- di età  $\geq 75$  anni (vedere sotto).
- con una propensione al sanguinamento (ad es. per un trauma recente, intervento chirurgico recente, per un sanguinamento gastrointestinale recente o ricorrente, o per patologia di ulcera peptica in atto)
- con peso corporeo  $<60$  kg (vedere paragrafi 4.2 e 4.8). In questi pazienti la dose di mantenimento di 10 mg non è raccomandata. Deve essere somministrata una dose di mantenimento di 5 mg.
- in trattamento concomitante con medicinali che possono aumentare il rischio di sanguinamento, inclusi anticoagulanti orali, clopidogrel, farmaci anti-infiammatori non steroidei (FANS) e fibrinolitici.

Per pazienti con sanguinamento in atto, per cui è necessario invertire gli effetti farmacologici di prasugrel, può essere appropriata la trasfusione di piastrine.

La somministrazione di Prasugrel Viatris in pazienti di età  $\geq 75$  anni non è generalmente raccomandata e deve essere effettuata con cautela solo dopo che un'attenta valutazione individuale del rapporto beneficio/rischio da parte del medico che lo prescrive indichi che i benefici in termini di prevenzione di eventi ischemici sono superiori al rischio di sanguinamenti gravi. Nello studio clinico di fase 3 questi pazienti risultavano essere ad un maggiore rischio di sanguinamento, incluso sanguinamento mortale, in confronto a pazienti di età  $<75$  anni. Se necessaria, deve essere usata una dose di mantenimento più bassa, di 5 mg; la dose di mantenimento di 10 mg non è raccomandata (vedere paragrafi 4.2 e 4.8).

L'esperienza terapeutica con prasugrel è limitata nei pazienti con compromissione renale (inclusi i pazienti con insufficienza renale terminale - end stage renal disease, ESRD) e nei pazienti con compromissione epatica di grado moderato. Questi pazienti possono avere un aumentato rischio di sanguinamento. Perciò, prasugrel deve essere usato con cautela in questi pazienti.

I pazienti devono essere avvertiti che quando assumono prasugrel (in associazione con ASA), fermare un sanguinamento potrebbe richiedere più tempo del solito e devono informare il medico di qualsiasi sanguinamento insolito (per sede o durata).

##### Rischio di sanguinamento associato alla tempistica di somministrazione della dose di carico nel NSTEMI

In uno studio clinico su pazienti con NSTEMI (studio ACCOAST), per i quali era programmata la coronarografia da 2 a 48 ore dopo la randomizzazione, una dose di carico di prasugrel somministrata in media 4 ore prima della coronarografia ha aumentato il rischio di sanguinamento peri-procedurale maggiore e minore rispetto a una dose di carico di prasugrel al momento del PCI. Pertanto nei pazienti UA/NSTEMI, in cui la coronarografia venga eseguita entro 48 ore dall'ospedalizzazione, la dose di carico deve essere somministrata al momento dell'intervento coronarico percutaneo (vedere paragrafi 4.2, 4.8 e 5.1).

## Intervento chirurgico

Prima di essere sottoposti ad eventuale intervento chirurgico e prima di assumere un nuovo medicinale i pazienti devono avvisare i medici e i dentisti che stanno assumendo prasugrel. Se un paziente deve sottopersi a intervento chirurgico elettivo e non si ritiene opportuna la presenza di un effetto antipiastrenico, Prasugrel Viatris deve essere sospeso almeno 7 giorni prima dell'intervento. Un'aumentata frequenza (di 3 volte) e gravità del sanguinamento può verificarsi in pazienti sottoposti a intervento di bypass coronarico (CABG) entro 7 giorni dall'interruzione di prasugrel (vedere paragrafo 4.8). I benefici e i rischi di prasugrel devono essere attentamente valutati in quei pazienti la cui anatomia coronarica non è stata definita ed è possibile un intervento di CABG urgente.

## Ipersensibilità comprendente angioedema

Reazioni di ipersensibilità fra cui angioedema sono state riportate in pazienti in terapia con prasugrel, compresi pazienti con storia clinica di reazioni di ipersensibilità al clopidogrel. Si consiglia il monitoraggio dei segni di ipersensibilità in pazienti con storia nota di allergia alle tienopiridine (vedere paragrafo 4.8)

## Porpora Trombotica Trombocitopenica (PTT)

PTT è stata riportata con l'uso di prasugrel. PTT è una condizione grave che richiede un trattamento immediato.

## Morfina ed altri oppiacei

In pazienti che assumevano prasugrel e morfina è stata osservata una riduzione dell'efficacia di prasugrel (vedere paragrafo 4.5).

## Prasugrel Viatris 5 mg contiene sodio

Questo medicinale contiene meno di 1 mmol (23 mg) di sodio per compressa, cioè essenzialmente ‘senza sodio’.

## Prasugrel Viatris 10 mg contiene lacca di alluminio giallo tramonto FCF (E110) e sodio

La lacca di alluminio giallo tramonto FCF è un colorante azotato che può provocare reazioni allergiche.

Questo medicinale contiene meno di 1 mmol (23 mg) di sodio per compressa, cioè essenzialmente ‘senza sodio’.

## **4.5 Interazioni con altri medicinali ed altre forme d'interazione**

### Warfarin

La somministrazione contemporanea di Prasugrel Viatris e derivati cumarinici diversi dal warfarin non è stata studiata. A causa della possibilità di un aumentato rischio di sanguinamento, la somministrazione contemporanea con warfarin (o altri derivati cumarinici) e prasugrel deve essere effettuata con cautela (vedere paragrafo 4.4).

### Farmaci Antinfiammatori Non Steroidei (FANS)

La somministrazione contemporanea di FANS per uso cronico non è stata studiata. A causa della possibilità di un aumentato rischio di sanguinamento, la somministrazione contemporanea di FANS per uso cronico (inclusi gli inibitori della COX-2) e di Prasugrel Viatris deve essere effettuata con cautela (vedere paragrafo 4.4).

Prasugrel Viatris può essere somministrato in associazione con medicinali metabolizzati dagli enzimi del citocromo P450 (incluse le statine) o con medicinali induttori o inibitori degli enzimi del citocromo P450. Prasugrel Viatris può anche essere somministrato in associazione con ASA, eparina, digossina e medicinali che innalzano il pH gastrico, inclusi gli inibitori della pompa protonica e i bloccanti H<sub>2</sub>. Sebbene non sia stato oggetto di specifici studi di interazione, prasugrel è stato somministrato nello studio clinico di fase 3 in associazione con eparina a basso peso molecolare, bivalirudina e inibitori di GP IIb/IIIa (non sono disponibili informazioni relativamente al tipo di inibitore di GP IIb/IIIa utilizzato) senza evidenza di interazioni avverse clinicamente significative.

#### Effetti di altri medicinali su Prasugrel Viatris

##### *Acido acetilsalicilico*

Prasugrel Viatris deve essere somministrato in associazione con acido acetilsalicilico (ASA). Sebbene sia possibile un'interazione farmacodinamica con ASA con conseguente aumento del rischio di sanguinamento, la dimostrazione dell'efficacia e sicurezza di prasugrel proviene da pazienti trattati in associazione con ASA.

##### *Eparina*

Una singola dose endovenosa in bolo di eparina non frazionata (100 U/kg) non ha alterato significativamente l'inibizione dell'aggregazione piastrinica mediata da prasugrel. Ugualmente, prasugrel non ha alterato significativamente l'effetto dell'eparina sui parametri della coagulazione. Pertanto, entrambi i medicinali possono essere somministrati in associazione. Un aumentato rischio di sanguinamento è possibile quando Prasugrel Viatris è somministrato in associazione con eparina.

##### *Statine*

L'atorvastatina (80 mg al giorno) non ha alterato l'attività farmacodinamica di prasugrel né la sua inibizione dell'aggregazione piastrinica. Pertanto non si ritiene che le statine substrato del CYP3A abbiano un effetto sulla farmacocinetica di prasugrel o sulla sua inibizione dell'aggregazione piastrinica.

##### *Medicinali che innalzano il pH gastrico*

La somministrazione contemporanea giornaliera di ranitidina (un bloccante H<sub>2</sub>) o di lansoprazolo (un inibitore della pompa protonica) non ha modificato l'AUC e il T<sub>max</sub> del metabolita attivo di prasugrel, ma ha diminuito la C<sub>max</sub> del 14% e del 29%, rispettivamente. Nello studio clinico di fase 3, prasugrel è stato somministrato indipendentemente dalla somministrazione contemporanea di un inibitore della pompa protonica o di un bloccante H<sub>2</sub>. La somministrazione della dose di carico di 60 mg di prasugrel senza l'uso concomitante di inibitori di pompa protonica può determinare un esordio più rapido dell'azione del medicinale.

##### *Inibitori del CYP3A*

Chetoconazolo (400 mg al giorno), un potente e selettivo inibitore del CYP3A4 e del CYP3A5, non ha modificato l'inibizione dell'aggregazione piastrinica mediata da prasugrel o l'AUC e la T<sub>max</sub> del metabolita attivo di prasugrel, ma ha ridotto la C<sub>max</sub> dal 34% al 46%. Pertanto, gli inibitori del CYP3A quali antifungini azolici, inibitori dell'HIV proteasi, claritromicina, telitromicina, verapamil, diltiazem, indinavir, ciprofloxacin, succo di pompelmo non sono attesi avere un effetto significativo sulla farmacocinetica del metabolita attivo.

##### *Induttori dei citocromi P450*

Rifampicina (600 mg al giorno), un potente induttore del CYP3A e del CYP2B6, nonché induttore del CYP2C9, CYP2C19, e CYP2C8, non ha alterato significativamente la farmacocinetica del prasugrel. Perciò, gli induttori conosciuti del CYP3A quali rifampicina, carbamazepina, e altri induttori dei citocromi P450 non sono attesi avere un effetto significativo sulla farmacocinetica del metabolita attivo.

##### *Morfina e altri oppiacei:*

In pazienti con sindrome coronarica acuta trattati con morfina è stata osservata ritardata e ridotta esposizione agli inibitori orali dei recettori P2Y<sub>12</sub>, incluso prasugrel ed il suo metabolita attivo. Questa

interazione potrebbe essere correlata ad una riduzione della motilità gastrointestinale ed è comune a tutti gli oppiaceti. La rilevanza clinica di tale interazione non è nota, ma i dati indicano una potenziale riduzione dell'efficacia di prasugrel in pazienti che assumono contemporaneamente prasugrel e morfina. In pazienti con sindrome coronarica acuta, in cui la morfina non può essere evitata e l'inibizione rapida dei recettori P2Y<sub>12</sub> è considerata cruciale, può essere preso in considerazione l'uso per via parenterale di un inibitore dei recettori P2Y<sub>12</sub>.

#### **Effetti di Prasugrel Viatris su altri medicinali:**

##### *Digossina*

Prasugrel non ha effetti clinicamente significativi sulla farmacocinetica della digossina.

##### *Medicinali metabolizzati dal CYP2C9*

Prasugrel non ha inibito il CYP2C9, poiché non ha influenzato la farmacocinetica del warfarin-S. A causa di un potenziale aumento del rischio di sanguinamento, deve essere posta cautela nel somministrare warfarin e Prasugrel Viatris in associazione (vedere paragrafo 4.4).

##### *Medicinali metabolizzati dal CYP2B6*

Prasugrel è un debole inibitore del CYP2B6. In soggetti sani, prasugrel ha ridotto del 23% l'esposizione all'idrossibuprofene, un metabolita del buprofene CYP2B6-mediato. È probabile che questo effetto costituisca un elemento di preoccupazione da un punto di vista clinico solo quando prasugrel è somministrato in associazione con medicinali per i quali il CYP2B6 è l'unica via metabolica e che hanno una limitata finestra terapeutica (ad es. ciclofosfamide, efavirenz).

### **4.6 Fertilità, gravidanza e allattamento**

Non sono stati effettuati studi clinici su donne in gravidanza o durante il periodo di allattamento al seno.

#### **Gravidanza**

Gli studi su animali non indicano effetti dannosi diretti su gravidanza, sviluppo embrionale/fetale, parto o sviluppo post-natale (vedere paragrafo 5.3). Poiché gli studi sulla attività riproduttiva condotti su animali non sono sempre predittivi degli effetti sull'uomo, Prasugrel Viatris deve essere usato in gravidanza solo se il potenziale beneficio per la madre giustifica il potenziale rischio per il feto.

#### **Allattamento al seno**

Non è noto se prasugrel viene eliminato nel latte materno. Studi condotti su animali hanno evidenziato l'eliminazione di prasugrel nel latte materno. L'uso di prasugrel durante l'allattamento al seno non è raccomandato.

#### **Fertilità**

Prasugrel non ha avuto effetti sulla fertilità maschile e femminile dei ratti esposti a dosi orali fino a 240 volte la dose giornaliera di mantenimento raccomandata per l'uomo (valutata in mg/m<sup>2</sup>).

### **4.7 Effetti sulla capacità di guidare veicoli e sull'uso di macchinari**

Prasugrel non altera o altera in modo trascurabile la capacità di guidare veicoli e di usare macchinari.

### **4.8 Effetti indesiderati**

#### **Riassunto del profilo di sicurezza**

La sicurezza in pazienti con sindrome coronarica acuta sottoposti a intervento coronarico percutaneo (PCI) è stata valutata in uno studio clinico controllato verso clopidogrel (TRITON) nel quale 6.741 pazienti sono stati trattati con prasugrel (con una dose di carico di 60 mg e una dose di mantenimento

di 10 mg al giorno) per una mediana di 14,5 mesi (5.802 pazienti sono stati trattati per più di 6 mesi, 4.136 pazienti sono stati trattati per più di 1 anno). La percentuale di interruzione del trattamento con il medicinale in studio a causa di eventi avversi è stata del 7,2% per il prasugrel e del 6,3% per il clopidogrel. Di questi, il sanguinamento è stato, per entrambi i medicinali, la più comune reazione avversa che ha portato ad interruzione del trattamento con il medicinale di studio (2,5% per prasugrel e 1,4% per clopidogrel).

### Sanguinamento

#### *Sanguinamento non correlato a intervento di bypass coronarico (CABG)*

Nello studio TRITON, la frequenza dei pazienti che hanno presentato un episodio di sanguinamento non correlato a intervento di bypass coronarico (CABG) è mostrata nella Tabella 1. L'incidenza di sanguinamenti maggiori (secondo le definizioni TIMI) non correlati a intervento di bypass coronarico (CABG), inclusi quelli a rischio di morte e quelli mortali, così come quella di sanguinamenti minori (secondo le definizioni TIMI), è stata statisticamente significativamente più alta nei soggetti trattati con prasugrel in confronto ai soggetti trattati con clopidogrel sia nella popolazione UA/NSTEMI che nell'intera popolazione di ACS. Non è stata osservata alcuna differenza significativa nella popolazione STEMI. La sede più comune di sanguinamento spontaneo è stata il tratto gastrointestinale (1,7% con prasugrel e 1,3% con clopidogrel); la sede più comune di sanguinamento indotto è stata la sede di accesso arterioso (1,3% con prasugrel e 1,2% con clopidogrel).

**Tabella 1: Incidenza di sanguinamento non correlato a intervento di bypass coronarico (CABG)<sup>a</sup> (% pazienti)**

Evento	Intera popolazione di ACS		Popolazione UA/NSTEMI		Popolazione STEMI	
	Prasugrel <sup>b</sup> + ASA (N=6.741)	Clopidogrel <sup>b</sup> + ASA (N=6.716)	Prasugrel <sup>b</sup> + ASA (N=5.001)	Clopidogrel <sup>b</sup> + ASA (N=4.980)	Prasugrel <sup>b</sup> + ASA (N=1.740)	Clopidogrel <sup>b</sup> + ASA (N=1.736)
Sanguinamento maggiore secondo TIMI <sup>c</sup>	2,2	1,7	2,2	1,6	2,2	2,0
A rischio di morte <sup>d</sup>	1,3	0,8	1,3	0,8	1,2	1,0
Mortale	0,3	0,1	0,3	0,1	0,4	0,1
ICH sintomatica <sup>e</sup>	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2	0,2
Che ha richiesto medicinali inotropi	0,3	0,1	0,3	0,1	0,3	0,2
Che ha richiesto intervento chirurgico	0,3	0,3	0,3	0,3	0,1	0,2
Che ha richiesto trasfusione ( $\geq 4$ unità)	0,7	0,5	0,6	0,3	0,8	0,8
Sanguinamento minore (TIMI) <sup>f</sup>	2,4	1,9	2,3	1,6	2,7	2,6

*a Eventi definiti dai criteri del Gruppo di Studio Trombolisi nell'Infarto Miocardico (TIMI) sottoposti a valutazione centralizzata.*

*b Altre terapie standard sono state somministrate come appropriato.*

- c Qualsiasi emorragia intracranica o qualsiasi sanguinamento clinicamente evidente associato ad una diminuzione dell'emoglobina  $\geq 5$  g/dL.
- d Il sanguinamento a rischio di morte è un sottogruppo del sanguinamento maggiore (secondo le definizioni TIMI) e include le tipologie sotto elencate. I pazienti possono essere contati in più di una riga.
- e ICH = emorragia intracranica.
- f Sanguinamento clinicamente evidente associato ad una diminuzione dell'emoglobina  $\geq 3$  g/dL ma  $< 5$  g/dL.

#### Pazienti di età $\geq 75$ anni

Percentuali di sanguinamento maggiore o minore (TIMI) non correlato a intervento di bypass coronarico (CABG):

Età	Prasugrel <b>10 mg</b>	Clopidogrel 75 mg
$\geq 75$ anni (N=1.785)*	9,0% (1,0% mortale)	6,9% (0,1% mortale)
<75 anni (N=11.672)*	3,8% (0,2% mortale)	2,9% (0,1% mortale)
<75 anni (N=7.180)**	2,0% (0,1% mortale) <sup>a</sup>	1,3% (0,1% mortale)
	Prasugrel <b>5 mg</b>	Clopidogrel 75 mg
$\geq 75$ anni (N=2060)**	2,6% (0,3% mortale)	3,0% (0,5% mortale)

\* Studio TRITON in pazienti con ACS sottoposti a PCI

\*\* Studio TRILOGY-ACS in pazienti non sottoposti a PCI (vedere paragrafo 5.1):

a Prasugrel 10 mg; prasugrel 5 mg se <60 kg

#### Pazienti con peso corporeo <60 kg

Percentuali di sanguinamento maggiore o minore (TIMI) non correlato a intervento di bypass coronarico (CABG):

Peso	Prasugrel <b>10 mg</b>	Clopidogrel 75 mg
<60 kg (N=664)*	10,1% (0% mortale)	6,5% (0,3% mortale)
$\geq 60$ kg (N=12.672)*	4,2% (0,3% mortale)	3,3% (0,1% mortale)
$\geq 60$ kg (N=7.845)**	2,2% (0,2% mortale) <sup>a</sup>	1,6% (0,2% mortale)
	Prasugrel <b>5 mg</b>	Clopidogrel 75 mg
<60kg (N=1391)**	1,4% (0,1% mortale)	2,2% (0,3% mortale)

\* Studio TRITON in pazienti con ACS sottoposti a PCI

\*\* Studio TRILOGY-ACS in pazienti non sottoposti a PCI (vedere paragrafo 5.1):

a Prasugrel 10 mg; prasugrel 5 mg se  $\geq 75$  anni di età

#### Pazienti con peso $\geq 60$ kg ed età <75 anni

In pazienti con peso  $\geq 60$  kg ed età <75 anni, le percentuali di sanguinamento maggiore o minore (TIMI) non correlato a intervento di bypass coronarico (CABG) sono state il 3,6% per prasugrel e il 2,8% per clopidogrel; le percentuali per il sanguinamento mortale sono state lo 0,2% per prasugrel e lo 0,1% per clopidogrel.

#### Sanguinamento correlato a intervento di bypass coronarico (CABG)

Nello studio clinico di fase 3, 437 pazienti sono stati sottoposti a intervento di bypass coronarico (CABG). Di questi pazienti, la percentuale di sanguinamento maggiore o minore (TIMI) correlato a intervento di bypass coronarico (CABG) è stata il 14,1% per il gruppo di prasugrel e il 4,5% per il gruppo del clopidogrel. Il rischio più alto per episodi di sanguinamento in soggetti trattati con prasugrel è perdurato fino a 7 giorni dalla dose più recente del medicinale di studio. Per i pazienti che

hanno ricevuto la loro tienopiridina entro 3 giorni prima dell'intervento di bypass coronarico (CABG), le percentuali di sanguinamento maggiore o minore (TIMI) sono state il 26,7% (12 di 45 pazienti) nel gruppo del prasugrel, in confronto al 5,0% (3 di 60 pazienti) nel gruppo del clopidogrel. Per i pazienti che hanno ricevuto la loro ultima dose di tienopiridina entro da 4 a 7 giorni prima dell'intervento di bypass coronarico (CABG), le frequenze si sono ridotte all'11,3% (9 di 80 pazienti) nel gruppo del prasugrel e al 3,4% (3 di 89 pazienti) nel gruppo del clopidogrel. Oltre 7 giorni dopo l'interruzione del medicinale, le percentuali osservate di sanguinamento correlato a intervento di bypass coronarico (CABG) sono risultate simili tra i 2 gruppi di trattamento (vedere paragrafo 4.4).

#### Rischio di sanguinamento associato alla tempistica di somministrazione della dose di carico nel NSTEMI

In uno studio clinico su pazienti NSTEMI (studio ACCOAST), per i quali era programmata la coronarografia da 2 a 48 ore dopo la randomizzazione, i pazienti che ricevevano una dose di carico di 30 mg in media 4 ore prima della coronarografia, seguita da una dose di carico di 30 mg al momento del PCI, hanno presentato un maggior rischio di sanguinamento peri-procedurale non-CABG senza alcun beneficio aggiuntivo rispetto ai pazienti che ricevevano una dose di carico di 60 mg al momento del PCI (vedere paragrafi 4.2 e 4.4). Per i pazienti, le frequenze di sanguinamento (TIMI) non correlato a CABG nell'arco di 7 giorni sono state le seguenti:

Reazione avversa	Prasugrel prima della coronarografia (N=2.037) %	Prasugrel al momento del PCI <sup>a</sup> (N=1.996) %
Sanguinamento maggiore secondo TIMI <sup>b</sup>	1,3	0,5
A rischio di morte <sup>c</sup>	0,8	0,2
Mortale	0,1	0,0
ICH sintomatica <sup>d</sup>	0,0	0,0
Che ha richiesto medicinali inotropi	0,3	0,2
Che ha richiesto intervento chirurgico	0,4	0,1
Che ha richiesto trasfusione ( $\geq 4$ unità)	0,3	0,1
Sanguinamento minore (TIMI) <sup>e</sup>	1,7	0,6

*a Altre terapie standard sono state somministrate come appropriato. Il protocollo dello studio clinico prevedeva che tutti i pazienti assumessero ASA e una dose giornaliera di mantenimento di prasugrel.*

*b Qualsiasi emorragia intracranica o qualsiasi sanguinamento clinicamente evidente associato ad una riduzione dell'emoglobina  $\geq 5$  g/dL.*

*c Il sanguinamento a rischio di morte è un sottogruppo del sanguinamento TIMI maggiore e include le tipologie sotto elencate. I pazienti possono essere contati in più di una riga.*

*d ICH = emorragia intracranica.*

*e Sanguinamento clinicamente evidente associato ad una diminuzione dell'emoglobina  $\geq 3$  g/dL ma <5 g/dL.*

#### Tabella riassuntiva delle reazioni avverse

La tabella 2 riassume le reazioni avverse di tipo emorragico e non-emorragico nello studio TRITON, o da segnalazioni spontanee, classificate secondo frequenza e per sistemi e organi. La loro frequenza è definita utilizzando le seguenti convenzioni:

Molto comune ( $\geq 1/10$ ); comune ( $\geq 1/100$ ,  $< 1/10$ ); non comune ( $\geq 1/1.000$ ,  $< 1/100$ ); raro ( $\geq 1/10.000$ ,  $< 1/1.000$ ); molto raro ( $< 1/10.000$ ); non nota (la frequenza non può essere definita sulla base dei dati disponibili).

**Tabella 2: Reazioni avverse di tipo emorragico e non emorragico**

Classificazione per Sistemi e Organi	Comune	Non comune	Raro	Non nota
<i>Patologie del sistema emolinfopoietico</i>	Anemia		Trombocitopenia	Porpora Trombotica Trombocitopenica (TTP) – vedere paragrafo 4.4
<i>Disturbi del sistema immunitario</i>		Ipersensibilità comprendente angioedema		
<i>Patologie dell'occhio</i>		Emorragia oculare		
<i>Patologie vascolari</i>	Ematoma			
<i>Patologie respiratorie, toraciche e mediastiniche</i>	Epistassi	Emottisi		
<i>Patologie gastrointestinali</i>	Emorragia gastrointestinale	Emorragia retroperitoneale Emorragia rettale Ematochezia Sanguinamento gengivale		
<i>Patologie della cute e del tessuto sottocutaneo</i>	Eruzione cutanea Ecchimosi			
<i>Patologie renali e urinarie</i>	Ematuria			
<i>Patologie sistemiche e condizioni relative alla sede di somministrazione</i>	Ematoma in sede di puntura vasale Emorragia in sede di puntura			
<i>Traumatismo, avvelenamento e complicazioni da procedura</i>	Contusione	Emorragia post-procedurale	Ematoma sottocutaneo	

In pazienti con o senza una storia clinica di attacco ischemico transitorio (TIA) o ictus, l'incidenza dell'ictus nello studio di fase 3 è stata la seguente (vedere paragrafo 4.4):

Storia clinica di TIA o ictus	Prasugrel	Clopidogrel
Sì (N=518)	6,5% (2,3% ICH*)	1,2% (0% ICH*)
No (N=13.090)	0,9% (0,2% ICH*)	1,0% (0,3% ICH*)

\* ICH = emorragia intracranica.

#### Segnalazione delle reazioni avverse sospette

La segnalazione delle reazioni avverse sospette che si verificano dopo l'autorizzazione del medicinale è importante, in quanto permette un monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio del

medicinale. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta tramite il sistema nazionale di segnalazione riportato nell'[Allegato V](#).

#### 4.9 Sovradosaggio

Il sovradosaggio di Prasugrel Viatris può portare ad un prolungamento del tempo di sanguinamento e a conseguenti complicazioni emorragiche. Non esistono informazioni sull'annullamento dell'attività farmacologica di prasugrel; tuttavia, quando fosse richiesta una rapida correzione del prolungamento del tempo di sanguinamento, può essere presa in considerazione una trasfusione di piastrine o di altri prodotti ematici.

### 5. PROPRIETÀ FARMACOLOGICHE

#### 5.1 Proprietà farmacodinamiche

Categoria farmacoterapeutica: antitrombotici, antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina, codice ATC: B01AC22.

##### Meccanismo d'azione / Effetti farmacodinamici

Prasugrel è un inibitore dell'attivazione e aggregazione piastrinica che agisce tramite il legame irreversibile del suo metabolita attivo ai recettori piastrinici ADP della classe P2Y12. Poiché le piastrine intervengono in fase iniziale e/o di sviluppo delle complicanze trombotiche della malattia aterosclerotica, l'inibizione della funzione piastrinica può comportare una riduzione della frequenza di eventi cardiovascolari come la morte, l'infarto del miocardio, o l'ictus.

Dopo una dose di carico di prasugrel di 60 mg, l'inibizione dell'aggregazione piastrinica indotta dall'ADP si verifica a 15 minuti con 5 µM di ADP ed a 30 minuti con 20 µM di ADP. L'inibizione massima dell'aggregazione piastrinica indotta da ADP ottenuta con prasugrel è dell'83% con 5 µM di ADP e del 79% con 20 µM di ADP, in entrambi i casi con l'89% di soggetti sani e pazienti con atherosclerosi stabile che hanno raggiunto almeno il 50% di inibizione dell'aggregazione piastrinica entro 1 ora. L'inibizione dell'aggregazione piastrinica ottenuta con Prasugrel mostra una ridotta variabilità inter- (9%) e intra-individuale (12%) sia con 5 µM che con 20 µM di ADP. L'inibizione media dell'aggregazione piastrinica all'equilibrio è stata del 74% e del 69%, con 5 µM di ADP e 20 µM di ADP rispettivamente, ed è stata raggiunta dopo un periodo da 3 a 5 giorni di somministrazione di una dose di mantenimento di 10 mg di prasugrel preceduta da una dose di carico di 60 mg. Oltre il 98% dei soggetti ha avuto una inibizione dell'aggregazione piastrinica ≥20% durante il dosaggio di mantenimento.

Dopo trattamento l'aggregazione piastrinica è ritornata gradualmente ai valori basali in un periodo di tempo da 7 a 9 giorni dopo la somministrazione di una singola dose di carico di prasugrel di 60 mg e in 5 giorni dopo la sospensione del dosaggio di mantenimento all'equilibrio.

##### Dati sul passaggio da clopidogrel a prasugrel:

Dopo somministrazione di 75 mg di clopidogrel una volta al giorno per 10 giorni, 40 soggetti sani sono stati passati ad un trattamento con prasugrel 10 mg una volta al giorno, con o senza una dose di carico di 60 mg. Con prasugrel è stata osservata un'inibizione dell'aggregazione piastrinica simile o più alta. Il passaggio diretto ad una dose di carico di 60 mg di prasugrel ha determinato un più rapido esordio di una maggiore inibizione piastrinica. Dopo somministrazione di una dose di carico di 900 mg di clopidogrel (in associazione con ASA), 56 soggetti con ACS sono stati trattati per 14 giorni con prasugrel 10 mg una volta al giorno o con clopidogrel 150 mg una volta al giorno, sono poi stati sottoposti a un cambio di trattamento, con clopidogrel 150 mg o prasugrel 10 mg per altri 14 giorni rispettivamente ("switch"). Il valore maggiore di inibizione dell'aggregazione piastrinica è stato osservato nei pazienti passati a prasugrel 10 mg in confronto a quelli trattati con clopidogrel 150 mg. In uno studio su 276 pazienti con ACS sottoposti a PCI, il passaggio da un'iniziale dose di carico di 600 mg di clopidogrel o placebo, somministrata al momento del ricovero in ospedale, prima della coronarografia, a una dose di carico di 60 mg di prasugrel somministrata al momento dell'intervento

coronarico percutaneo, ha determinato un analogo aumento dell'inibizione dell'aggregazione piastrinica nelle 72 ore di durata dello studio.

### Efficacia e sicurezza clinica

#### *Sindrome coronarica acuta (ACS)*

Nello studio di fase 3 TRITON, prasugrel è stato confrontato con clopidogrel, entrambi somministrati in associazione con ASA ed altre terapie standard. TRITON è uno studio multicentrico internazionale, randomizzato, in doppio cieco, a gruppi paralleli, effettuato su 13.608 pazienti. I pazienti erano affetti da ACS con UA e NSTEMI a rischio da moderato a elevato o STEMI e sono stati gestiti con PCI.

I pazienti con UA/NSTEMI entro 72 ore dalla comparsa dei sintomi o con STEMI da 12 ore a 14 giorni dalla comparsa dei sintomi sono stati randomizzati dopo conoscenza dell'anatomia del circolo coronarico. I pazienti con STEMI entro 12 ore dalla comparsa dei sintomi e programmati per una PCI primaria potevano essere randomizzati senza conoscenza del quadro coronarico. In tutti i pazienti, la dose di carico poteva essere somministrata in qualsiasi momento a partire dalla randomizzazione fino a 1 ora dopo che il paziente aveva lasciato il laboratorio dove aveva avuto luogo il cateterismo cardiaco.

I pazienti randomizzati a ricevere prasugrel (una dose di carico di 60 mg seguita da 10 mg una volta al giorno) o clopidogrel (una dose di carico di 300 mg seguita da 75 mg una volta al giorno) sono stati trattati per un tempo mediano di 14,5 mesi (per un tempo massimo di 15 mesi con un minimo di follow-up a 6 mesi). I pazienti hanno ricevuto anche ASA (da 75 mg a 325 mg una volta al giorno). L'uso di una qualsiasi tienopiridina nei 5 giorni precedenti l'arruolamento è stato un criterio di esclusione. Altre terapie, così come l'eparina e gli inibitori della GPIIb/IIIa, sono stati somministrati a discrezione del medico. Circa il 40% dei pazienti (in ogni gruppo di trattamento) aveva ricevuto gli inibitori della GP IIb/IIIa quale supporto all'intervento coronarico percutaneo (non sono disponibili informazioni sul tipo di inibitore della GP IIb/IIIa usato). Circa il 98% dei pazienti (in ogni gruppo di trattamento) aveva ricevuto direttamente antitrombina (eparina, eparina a basso peso molecolare, bivalirudina, od altro medicinale) quale supporto alla PCI.

La misura primaria del risultato dello studio è stata il tempo al verificarsi del primo evento di morte cardiovascolare (CV), di infarto del miocardio (MI) non mortale, o di ictus non mortale. L'analisi dell'obiettivo composito nell'intera popolazione di ACS (comprendente i gruppi UA/NSTEMI e STEMI) è stata subordinata alla dimostrazione della superiorità statistica di prasugrel nei confronti di clopidogrel nel gruppo UA/NSTEMI ( $p<0,05$ ).

#### *Popolazione complessiva di ACS*

Prasugrel ha dimostrato un'efficacia superiore rispetto a clopidogrel nel ridurre gli eventi dell'obiettivo composito primario così come gli eventi degli obiettivi secondari pre-specificati, inclusa la trombosi dello stent (vedere Tabella 3). Il beneficio di prasugrel si è reso evidente entro i primi 3 giorni ed è continuato fino al termine dello studio. L'efficacia superiore è stata accompagnata da un aumento dei sanguinamenti maggiori (vedere paragrafi 4.4 e 4.8). La popolazione dei pazienti era per il 92% di razza caucasica, con il 26% di donne e il 39% di età  $\geq 65$  anni. I benefici collegati a prasugrel sono risultati indipendenti dall'utilizzo di altre terapie cardiovascolari in acuto e a lungo termine, fra cui eparina/eparina a basso peso molecolare, bivalirudina, inibitori endovenosi della GP IIb/IIIa, medicinali che abbassano i lipidi, beta-bloccanti e inibitori dell'enzima di conversione dell'angiotensina. L'efficacia di prasugrel è risultata indipendente dalla dose di ASA (75-325 mg una volta al giorno). L'uso di anticoagulanti orali, di medicinali antiplastrinici al di fuori di quelli in studio e di FANS per uso cronico non è stato consentito nello studio TRITON. Nella intera popolazione di ACS, prasugrel si è associato a una incidenza più bassa di morte CV, di IM non mortale, e di ictus non mortale rispetto a clopidogrel, indipendentemente dalle caratteristiche basali quali età, sesso, peso corporeo, regione geografica, uso degli inibitori della GP IIb/IIIa, e tipo di stent. Il beneficio è stato principalmente dovuto a una significativa riduzione dei casi di IM non mortale (vedere Tabella 3). I diabetici hanno presentato riduzioni significative degli obiettivi compositi primario e di tutti i secondari.

Il beneficio di prasugrel osservato in pazienti di età  $\geq 75$  anni è risultato minore di quello osservato in pazienti di età  $<75$  anni. I pazienti di età  $\geq 75$  anni sono risultati a maggior rischio di sanguinamenti, fatali compresi (vedere paragrafi 4.2, 4.4 e 4.8). I pazienti di età  $\geq 75$  anni in cui il beneficio con prasugrel è risultato più evidente hanno compreso quelli con diabete, STEMI, maggior rischio di trombosi dello stent o eventi ricorrenti.

Pazienti con una storia di TIA o con una storia di attacco ischemico risalente a oltre 3 mesi prima della terapia con prasugrel non presentavano una riduzione dell'obiettivo composito primario.

**Tabella 3: Pazienti con eventi degli obiettivi nell'analisi primaria dello studio TRITON**

Eventi degli obiettivi	Prasugrel + ASA	Clopidogrel + ASA	Hazard Ratio (HR) (95% CI)	valore p
<b>Intera popolazione di ACS</b>	(N=6.813) %	(N=6.795) %		
<b>Eventi dell'obiettivo primario composito</b> Morte cardiovascolare (CV), IM non mortale e ictus non mortale	9,4	11,5	0,812 (0,732-0,902)	<0,001
<b>Eventi dell'obiettivo primario individuale</b>				
Morte CV	2,0	2,2	0,886 (0,701-1,118)	0,307
IM non mortale	7,0	9,1	0,757 (0,672-0,853)	<0,001
Ictus non mortale	0,9	0,9	1,016 (0,712-1,451)	0,930
<b>Eventi dell'obiettivo primario composito in soggetti UA/NSTEMI</b>	(N=5.044) %	(N=5.030) %		
Morte CV, IM non mortale, e ictus non mortale	9,3	11,2	0,820 (0,726-0,927)	0,002
Morte CV	1,8	1,8	0,979 (0,732-1,309)	0,885
IM non mortale	7,1	9,2	0,761 (0,663-0,873)	<0,001
Ictus non mortale	0,8	0,8	0,979 (0,633-1,513)	0,922

<b>Eventi dell'obiettivo primario composito in soggetti STEMI</b>	<b>(N=1.769) %</b>	<b>(N=1.765) %</b>		
Morte CV, IM non mortale, e ictus non mortale	9,8	12,2	0,793 (0,649-0,968)	0,019
Morte CV	2,4	3,3	0,738 (0,497-1,094)	0,129
IM non mortale	6,7	8,8	0,746 (0,588-0,948)	0,016
Ictus non mortale	1,2	1,1	1,097 (0,590-2,040)	0,770

Nell'intera popolazione di ACS, l'analisi di ognuno degli obiettivi secondari ha dimostrato un beneficio significativo ( $p<0,001$ ) di prasugrel rispetto a clopidogrel. Questi includevano una trombosi dello stent definita o probabile al termine dello studio (0,9% vs. 1,8%; HR 0,498; CI 0,364 - 0,683); morte CV, IM non mortale, e una rivascolarizzazione urgente del vaso originariamente trattato a 30 giorni (5,9% vs. 7,4%; HR 0,784; CI 0,688 - 0,894); morte per tutte le cause, IM non mortale, e ictus non mortale fino al termine dello studio (10,2% vs. 12,1%; HR 0,831; CI 0,751 - 0,919); morte CV, IM non mortale, ictus non mortale o ri-ospedalizzazione per evento cardiaco ischemico fino al termine dello studio (11,7% vs. 13,8%; HR 0,838; CI 0,762 - 0,921). L'analisi della morte per tutte le cause non ha mostrato alcuna differenza significativa tra prasugrel e clopidogrel nella popolazione ACS complessiva, (2,76% vs 2,90%) nella popolazione UA/NSTEMI (2,58% vs 2,41%) e nella popolazione STEMI (3,28% vs 4,31%).

Prasugrel si è associato a una riduzione del 50% nella trombosi dello stent durante il periodo di follow-up di 15 mesi. La riduzione nella trombosi dello stent con prasugrel è stata osservata sia precocemente che oltre i 30 giorni, sia per gli stent metallici che per quelli medicati.

In un'analisi dei pazienti che sono sopravvissuti ad un evento ischemico, prasugrel si è associato a una riduzione dell'incidenza dei successivi eventi dell'obiettivo primario (7,8% con prasugrel vs 11,9% con clopidogrel). Sebbene il sanguinamento sia risultato aumentato con prasugrel, un'analisi dell'obiettivo composito costituito da morte per tutte le cause, infarto del miocardio non mortale, ictus non mortale e sanguinamento maggiore secondo TIMI non correlato a CABG è risultata favorevole per prasugrel in confronto a clopidogrel (HR 0,87; 95% CI, da 0,79 a 0,95;  $p=0,004$ ). Nello studio TRITON, ogni 1.000 pazienti trattati con prasugrel, ci sono stati 22 pazienti in meno con infarto del miocardio, e 5 in più con sanguinamenti maggiori secondo TIMI non correlati a CABG, in confronto ai pazienti trattati con clopidogrel.

I risultati di uno studio di farmacodinamica/farmacogenomica in 720 pazienti asiatici ACS sottoposti a intervento coronarico percutaneo hanno dimostrato che si ottengono maggiori livelli di inibizione piastrinica con prasugrel rispetto a clopidogrel, e che prasugrel 60 mg come dose di carico/10 mg come dose di mantenimento è un regime di dosaggio appropriato nei soggetti asiatici che pesano almeno 60 kg e hanno un'età inferiore ai 75 anni (vedere paragrafo 4.2).

In uno studio a 30 mesi (TRILOGY-ACS), condotto in 9.326 pazienti con ACS UA/NSTEMI trattati con terapia medica, senza rivascolarizzazione (indicazione non registrata), prasugrel non ha significativamente ridotto la frequenza dell'obiettivo composito di morte CV, IM o ictus rispetto a clopidogrel. Le percentuali di sanguinamento maggiore (TIMI) (comprendenti quelle a rischio di morte, quelle mortali e le emorragie intracraniche) sono risultate simili nei pazienti trattati con prasugrel e in quelli trattati con clopidogrel. I pazienti di età  $\geq 75$  anni o con peso inferiore a 60 kg (N=3.022) sono stati randomizzati a prasugrel 5 mg. Come nei pazienti di età  $<75$  anni e peso  $\geq 60$  kg trattati con prasugrel 10 mg, non c'è stata nessuna differenza tra prasugrel 5 mg e clopidogrel 75 mg negli esiti CV. Le percentuali di sanguinamento maggiore sono risultate simili nei pazienti trattati con

prasugrel 5 mg e quelli trattati con clopidogrel 75 mg. Prasugrel 5 mg ha prodotto un effetto antipiastrenico maggiore rispetto a clopidogrel 75 mg. Prasugrel deve essere utilizzato con cautela nei pazienti con età  $\geq 75$  anni e nei pazienti con peso  $<60$  kg (vedere paragrafi 4.2, 4.4 e 4.8).

In uno studio di 30 giorni (ACCOAST) su 4.033 pazienti con NSTEMI con troponina elevata per i quali era programmata la coronarografia seguita da PCI da 2 a 48 ore dopo la randomizzazione, i soggetti che ricevevano una dose di carico di prasugrel di 30 mg in media 4 ore prima della coronarografia, seguita da una dose di carico di 30 mg al momento del PCI ( $n=2.037$ ), hanno presentato un maggior rischio di sanguinamento peri-procedurale non-CABG senza alcun beneficio aggiuntivo rispetto ai pazienti che ricevevano una dose di carico di 60 mg al momento del PCI ( $n=1.996$ ). Specificamente, prasugrel non ha ridotto in modo significativo la frequenza dell'obiettivo composito di morte cardiovascolare (CV), infarto del miocardio (MI), ictus, rivascolarizzazione urgente (UR), o somministrazione di un inibitore della glicoproteina (GP) IIb/IIIa "in bailout" (di salvataggio) entro 7 giorni dalla randomizzazione in soggetti che ricevevano prasugrel prima della coronarografia rispetto a pazienti che ricevevano l'intera dose di carico di prasugrel al momento del PCI, e la frequenza dell'obiettivo principale di sicurezza di tutti i sanguinamenti maggiori secondo TIMI (eventi CABG e non-CABG) nell'arco di 7 giorni dalla randomizzazione in tutti i soggetti trattati è risultata significativamente più elevata nei soggetti che ricevevano prasugrel prima della coronarografia rispetto non-CABG ai pazienti che ricevevano l'intera dose di carico di prasugrel al momento del PCI. Pertanto nei pazienti UA/NSTEMI, in cui la coronarografia venga eseguita entro 48 ore dall'ospedalizzazione, la dose di carico deve essere somministrata al momento dell'intervento coronarico percutaneo (vedere paragrafi 4.2, 4.4 e 4.8).

#### Popolazione pediatrica

Lo studio di fase III TADO ha valutato l'uso di prasugrel ( $n=171$ ) verso placebo ( $n=170$ ) in pazienti con anemia falciforme, di età compresa tra 2 e meno di 18 anni, per la riduzione delle crisi vaso-occlusive. Lo studio non ha raggiunto alcun obiettivo primario o secondario. Complessivamente, non sono emerse nuove informazioni di sicurezza per prasugrel in monoterapia in questa popolazione di pazienti.

#### **5.2 Proprietà farmacocinetiche**

Prasugrel è un profarmaco ed è rapidamente metabolizzato *in vivo* ad un metabolita attivo e a metaboliti inattivi. L'esposizione al metabolita attivo (AUC) ha una variabilità tra soggetti (27%) ed entro i soggetti (19%) da moderata a bassa. La farmacocinetica di prasugrel è simile in soggetti sani, pazienti con aterosclerosi stabile, e pazienti sottoposti a intervento coronarico percutaneo.

#### Assorbimento

L'assorbimento e il metabolismo del prasugrel sono rapidi, con un picco di concentrazione plasmatica ( $C_{max}$ ) del metabolita attivo raggiunto approssimativamente in 30 minuti. L'esposizione al metabolita attivo (AUC) aumenta proporzionalmente nell'ambito della dose terapeutica. In uno studio su soggetti sani, l'AUC del metabolita attivo non è stata alterata da un pasto ad elevato contenuto di grassi e calorie, ma la  $C_{max}$  è risultata ridotta del 49% ed il tempo necessario a raggiungere la  $C_{max}$  ( $T_{max}$ ) è aumentato da 0,5 a 1,5 ore. Nello studio TRITON, prasugrel era somministrato indipendentemente dall'assunzione di cibo. Pertanto prasugrel può essere somministrato indipendentemente dall'assunzione di cibo; comunque, la somministrazione della dose di carico di prasugrel a digiuno può dare luogo ad un più rapido inizio d'azione (vedere paragrafo 4.2).

#### Distribuzione

Il metabolita attivo che si lega all'albumina serica umana (soluzione tampone al 4%) era il 98%.

## Biotrasformazione

Prasugrel non appare nel plasma a seguito di somministrazione orale. È rapidamente idrolizzato nell'intestino a tiolactone, che viene poi convertito al metabolita attivo con un singolo passaggio metabolico dal citocromo P450, principalmente dal CYP3A4 e dal CYP2B6 e in minor misura dal CYP2C9 e dal CYP2C19. Il metabolita attivo è successivamente metabolizzato a due composti inattivi mediante S-metilazione o coniugazione con la cisteina.

Nei soggetti sani, nei pazienti con aterosclerosi stabile e nei pazienti con ACS che hanno assunto prasugrel, non c'è stato alcun effetto rilevante della variazione genetica del CYP3A5, CYP2B6, CYP2C9, o CYP2C19 sulla farmacocinetica del prasugrel o sulla sua inibizione dell'aggregazione piastrinica.

## Eliminazione

Approssimativamente il 68% della dose di prasugrel è eliminata nelle urine e il 27% nelle feci, sotto forma di metaboliti inattivi. Il metabolita attivo ha una emivita di eliminazione di circa 7,4 ore (dalle 2 alle 15 ore).

## Farmacocinetica in particolari popolazioni

### *Anziani*

In uno studio su soggetti sani di età compresa tra i 20 e gli 80 anni, l'età non ha avuto alcun effetto significativo sulla farmacocinetica del prasugrel o sulla inibizione dell'aggregazione piastrinica da esso prodotta. Nell'ampio studio clinico di fase 3, l'esposizione al metabolita attivo (AUC) è stata più alta del 19% nei pazienti molto anziani (età  $\geq 75$  anni) in confronto ai soggetti di età <75 anni. Prasugrel deve essere usato con cautela nei pazienti di età  $\geq 75$  anni a causa del potenziale rischio di sanguinamento in questa popolazione (vedere paragrafi 4.2 e 4.4). In uno studio su soggetti con aterosclerosi stabile, l'esposizione (AUC) media al metabolita attivo nei pazienti di età  $\geq 75$  anni che assumevano prasugrel 5 mg è stata circa la metà di quella nei pazienti di età <65 anni che assumevano prasugrel 10 mg, e l'effetto antipiastrinico dei 5 mg è risultato ridotto, ma non-inferiore rispetto all'effetto antipiastrinico dei 10 mg.

### *Compromissione epatica*

Non è necessario nessun aggiustamento della dose per i pazienti con insufficienza epatica da lieve a moderata (classe A o B Child-Pugh). La farmacocinetica di prasugrel e la sua inibizione dell'aggregazione piastrinica sono risultate simili nei soggetti con insufficienza epatica da lieve a moderata in confronto ai soggetti sani. Non sono state studiate farmacocinetica e farmacodinamica di prasugrel nei pazienti con insufficienza epatica severa. Prasugrel non deve essere usato nei pazienti con insufficienza epatica severa (vedere paragrafo 4.3).

### *Compromissione renale*

Non è necessario nessun aggiustamento della dose per i pazienti con insufficienza renale, inclusi i pazienti con insufficienza renale terminale (end stage renal disease – ESRD). La farmacocinetica di prasugrel e la sua inibizione dell'aggregazione piastrinica sono simili nei pazienti con insufficienza renale moderata (velocità di filtrazione glomerulare (GFR)  $30 < 50$  mL/min/1,73 m<sup>2</sup>) e nei soggetti sani. L'inibizione dell'aggregazione piastrinica mediata da prasugrel è risultata simile anche nei pazienti con ESRD con necessità di emodialisi in confronto ai soggetti sani, sebbene la C<sub>max</sub> e la AUC del metabolita attivo sia diminuita rispettivamente del 51% e del 42%, nei pazienti con ESRD.

### *Peso corporeo*

L'esposizione al metabolita attivo (AUC) del prasugrel è approssimativamente dal 30 al 40% più alta nei soggetti sani e nei pazienti con un peso corporeo <60 kg in confronto a quelli che pesano  $\geq 60$  kg. Prasugrel deve essere usato con cautela nei pazienti con un peso corporeo <60 kg a causa del potenziale rischio di sanguinamento in questa popolazione (vedere paragrafo 4.4). In uno studio su soggetti con aterosclerosi stabile, l'esposizione (AUC) media al metabolita attivo nei pazienti con un peso corporeo <60 kg che assumevano prasugrel 5 mg è stata del 38% inferiore a quella nei pazienti

con peso corporeo  $\geq$ 60 kg che assumevano prasugrel 10 mg, e l'effetto antipiastrinico dei 5 mg è risultato simile a quello dei 10 mg.

#### *Etnia*

In studi di farmacologia clinica, dopo l'aggiustamento per il peso corporeo, l'AUC del metabolita attivo è stata più alta approssimativamente del 19% in soggetti cinesi, giapponesi e coreani in confronto a quella dei caucasici, principalmente in relazione alla più alta esposizione nei soggetti asiatici con peso corporeo  $<$ 60 kg. Non c'è nessuna differenza nell'esposizione tra i soggetti cinesi, giapponesi e coreani. L'esposizione nei soggetti di origine africana e ispanica è comparabile a quella dei caucasici. Non è raccomandato nessun aggiustamento della dose sulla base della sola etnia.

#### *Sesso*

Nei soggetti sani e nei pazienti, la farmacocinetica di prasugrel nelle donne e negli uomini è simile.

#### *Popolazione pediatrica*

La farmacocinetica e la farmacodinamica di prasugrel non è stata valutata nella popolazione pediatrica (vedere paragrafo 4.2).

### **5.3 Dati preclinici di sicurezza**

I dati non clinici non hanno rilevato un rischio speciale per l'uomo sulla base di studi convenzionali di farmacologia di sicurezza, tossicità a dose ripetuta, genotossicità, potenziale cancerogeno, o tossicità per la riproduzione. Gli effetti negli studi non-clinici sono stati osservati solo ad esposizioni considerate sufficientemente al di sopra della massima esposizione umana indicando una bassa rilevanza per l'uso clinico.

Studi tossicologici sullo sviluppo embrio-fetale in ratti e conigli non hanno mostrato evidenza di malformazioni causate dal prasugrel. Ad una dose molto alta ( $>240$  volte la dose umana giornaliera di mantenimento raccomandata espressa in mg/m<sup>2</sup>) che ha causato effetti sul peso corporeo materno e/o sul consumo di cibo, c'è stata una lieve diminuzione del peso corporeo nella prole (rispetto ai controlli). In studi pre- e post-natali su ratti, il trattamento materno non ha avuto effetto sullo sviluppo comportamentale o riproduttivo della prole a dosi fino ad una esposizione 240 volte la dose umana giornaliera di mantenimento raccomandata (espressa in mg/m<sup>2</sup>).

Nessun tumore correlato al composto è stato osservato in uno studio di 2 anni su ratti con esposizioni al prasugrel che variavano da maggiori di 75 volte le esposizioni terapeutiche raccomandate nell'uomo (in base alle esposizioni plasmatiche nell'uomo al metabolita attivo e ai metaboliti umani principali in circolazione). In topi esposti per 2 anni ad alte dosi ( $>75$  volte l'esposizione nell'uomo) c'è stata un'aumentata incidenza di tumori (adenomi epatocellulari), ma questo è stato considerato secondario all'induzione enzimatica indotta da prasugrel. L'associazione, specifica nei roditori, di tumori epatici e induzione enzimatica indotta da farmaci è ben documentata in letteratura. L'aumento dei tumori epatici con la somministrazione di prasugrel nei topi non è considerata un rischio rilevante per l'uomo.

## **6. INFORMAZIONI FARMACEUTICHE**

### **6.1 Elenco degli eccipienti**

#### Nucleo della compressa

Cellulosa microcristallina  
Mannitolo  
Crosovidone  
Silice colloidale anidra  
Magnesio stearato

## Rivestimento con film

Alcool polivinilico  
Talco  
Birossido di titanio (E171)  
Glicerolo monocaprilocaprato  
Sodio laurilsolfato  
Ossido di ferro giallo (E172)  
Lacca di alluminio giallo tramonto FCF (E110) [solo Prasugrel Viatris 10 mg]  
Ossido di ferro rosso (E172) [solo Prasugrel Viatris 10 mg]

## **6.2 Incompatibilità**

Non pertinente.

## **6.3 Periodo di validità**

2 anni.

## **6.4 Precauzioni particolari per la conservazione**

### Prasugrel Viatris 5 mg:

Non conservare a temperatura superiore a 30°C. Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dall'umidità.

### Prasugrel Viatris 10 mg:

#### *Flacone in polietilene ad alta densità (HDPE)*

Non conservare a temperatura superiore a 25°C. Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dall'umidità.

#### *Blister*

Non conservare a temperatura superiore a 30°C. Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dall'umidità.

## **6.5 Natura e contenuto del contenitore**

### Prasugrel Viatris 5 mg

#### *Flacone in polietilene ad alta densità (HDPE)*

Flacone in polietilene ad alta densità (HDPE) opaco bianco con tappo a vite in polipropilene opaco bianco con tampone in alluminio sigillato a induzione. Ogni flacone contiene un essiccante etichettato "DO NOT EAT" (Non ingerire) e 28 o 30 compresse rivestite con film.

Ogni scatola contiene 1 flacone.

#### *Blister*

Confezioni di blister in OPA/alluminio/PE/Essiccante/PE-Alluminio contenenti 28, 30, 84 o 98 compresse rivestite con film.

### Prasugrel Viatris 10 mg

#### *Flacone in polietilene ad alta densità (HDPE)*

Flacone in polietilene ad alta densità (HDPE) opaco bianco con tappo a vite in polipropilene opaco bianco con tampone in alluminio sigillato a induzione.

Ogni flacone contiene un essiccante etichettato "DO NOT EAT" (Non ingerire) e 28 o 30 compresse rivestite con film.

Ogni scatola contiene 1 flacone.

*Blister*

Confezioni di blister in OPA/alluminio/PE/Essiccante/PE-Alluminio contenenti 28, 30, 84, 90 o 98 compresse rivestite con film.

Confezioni di blister in OPA/alluminio/PE/Essiccante/PE-Alluminio, perforati, a dose unitaria, contenenti 30 × 1 o 90 × 1 compresse rivestite con film.

**6.6 Precauzioni particolari per lo smaltimento**

Nessuna istruzione particolare.

**7. TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Viatris Limited

Damastown Industrial Park, Mulhuddart, Dublin 15, DUBLIN, Irlanda

**8. NUMERI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Prasugrel Viatris 5 mg:

EU/1/18/1273/001

EU/1/18/1273/003

EU/1/18/1273/005

EU/1/18/1273/006

EU/1/18/1273/007

EU/1/18/1273/008

Prasugrel Viatris 10 mg:

EU/1/18/1273/002

EU/1/18/1273/004

EU/1/18/1273/009

EU/1/18/1273/010

EU/1/18/1273/011

EU/1/18/1273/012

EU/1/18/1273/013

EU/1/18/1273/014

EU/1/18/1273/015

**9. DATA DELLA PRIMA AUTORIZZAZIONE/RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE**

Data della prima autorizzazione: 16 maggio 2018

Data del rinnovo più recente: 20 marzo 2023

**10. DATA DI REVISIONE DEL TESTO**

Informazioni più dettagliate su questo medicinale sono disponibili sul sito web dell'Agenzia europea dei medicinali:

<http://www.ema.europa.eu>.

## **ALLEGATO II**

- A. PRODUTTORE(I) RESPONSABILE(I) DEL RILASCIO DEI LOTTI**
- B. CONDIZIONI O LIMITAZIONI DI FORNITURA E UTILIZZO**
- C. ALTRE CONDIZIONI E REQUISITI DELL'AUTORIZZAZIONE  
ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**
- D. CONDIZIONI O LIMITAZIONI PER QUANTO RIGUARDA L'USO  
SICURO ED EFFICACE DEL MEDICINALE**

## **A. PRODUTTORI RESPONSABILI DEL RILASCIO DEI LOTTI**

Nome e indirizzo dei produttori responsabili del rilascio dei lotti

Mylan Hungary Kft./Mylan Hungary Ltd.  
Mylan utca 1  
2900 Komarom  
Ungheria

Il foglio illustrativo del medicinale deve riportare il nome e l'indirizzo del produttore responsabile del rilascio dei lotti in questione.

## **B. CONDIZIONI O LIMITAZIONI DI FORNITURA E UTILIZZO**

Medicinale soggetto a prescrizione medica.

## **C. ALTRE CONDIZIONI E REQUISITI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

- Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR)**

I requisiti per la presentazione degli PSUR per questo medicinale sono definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'articolo 107 *quater*, paragrafo 7, della Direttiva 2001/83/CE e successive modifiche, pubblicato sul sito web dell'Agenzia europea dei medicinali.

## **D. CONDIZIONI O LIMITAZIONI PER QUANTO RIGUARDA L'USO SICURO ED EFFICACE DEL MEDICINALE**

- Piano di gestione del rischio (RMP)**

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve effettuare le attività e le azioni di farmacovigilanza richieste e dettagliate nel RMP approvato e presentato nel modulo 1.8.2 dell'autorizzazione all'immissione in commercio e in ogni successivo aggiornamento approvato del RMP.

Il RMP aggiornato deve essere presentato:

- su richiesta dell'Agenzia europea dei medicinali;
- ogni volta che il sistema di gestione del rischio è modificato, in particolare a seguito del ricevimento di nuove informazioni che possono portare a un cambiamento significativo del profilo beneficio/rischio o a seguito del raggiungimento di un importante obiettivo (di farmacovigilanza o di minimizzazione del rischio).

**ALLEGATO III**  
**ETICHETTATURA E FOGLIO ILLUSTRATIVO**

## **A. ETICHETTATURA**

**INFORMAZIONI DA APPORRE SUL CONFEZIONAMENTO SECONDARIO E SUL  
CONFEZIONAMENTO PRIMARIO**

**CONFEZIONAMENTO ESTERNO ED ETICHETTA DEL FLACONE DELLE COMPRESSE  
DA 5 MG RIVESTITE CON FILM**

**1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE**

Prasugrel Viatris  
5 mg compresse rivestite con film  
prasugrel

**2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA IN TERMINI DI PRINCIPIO  
ATTIVO**

Ogni compressa contiene prasugrel besilato equivalente a 5 mg di prasugrel.

**3. ELENCO DEGLI ECCIPIENTI**

**4. FORMA FARMACEUTICA E CONTENUTO**

Compressa rivestita con film

28 compresse rivestite con film  
30 compresse rivestite con film

**5. MODO E VIA DI SOMMINISTRAZIONE**

Leggere il foglio illustrativo prima dell'uso.  
Uso orale.

**6. AVVERTENZA PARTICOLARE CHE PRESCRIVA DI TENERE IL MEDICINALE  
FUORI DALLA VISTA E DALLA PORTATA DEI BAMBINI**

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

**7. ALTRA(E) AVVERTENZA(E) PARTICOLARE(I), SE NECESSARIO**

**8. DATA DI SCADENZA**

Scad.

## **9. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LA CONSERVAZIONE**

Non conservare a temperatura superiore a 30°C. Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dall'umidità.

## **10. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LO SMALTIMENTO DEL MEDICINALE NON UTILIZZATO O DEI RIFIUTI DERIVATI DA TALE MEDICINALE, SE NECESSARIO**

## **11. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

*Solo sulla scatola di cartone:*

Viatris Limited

Damastown Industrial Park, Mulhuddart, Dublin 15, DUBLIN, Irlanda

*Solo sulla etichetta:*

Viatris Limited

## **12. NUMERI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

EU/1/18/1273/001

EU/1/18/1273/003

## **13. NUMERO DI LOTTO**

Lot.

## **14. CONDIZIONE GENERALE DI FORNITURA**

## **15. ISTRUZIONI PER L'USO**

## **16. INFORMAZIONI IN BRAILLE**

*Solo sulla scatola di cartone:*

prasugrel Viatris 5 mg

## **17. IDENTIFICATIVO UNICO – CODICE A BARRE BIDIMENSIONALE**

*Solo sulla scatola di cartone:*

Codice a barre bidimensionale con identificativo unico incluso

## **18. IDENTIFICATIVO UNICO – DATI LEGGIBILI**

*Solo sulla scatola di cartone:*

PC

SN

NN

**INFORMAZIONI DA APPORRE SUL CONFEZIONAMENTO SECONDARIO****CONFEZIONAMENTO ESTERNO DELLA SCATOLA DI BLISTER DELLE COMPRESSE  
DA 5 MG RIVESTITE CON FILM****1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE**

Prasugrel Viatris 5 mg compresse rivestite con film  
prasugrel

**2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA IN TERMINI DI PRINCIPIO  
ATTIVO**

Ogni compressa contiene prasugrel besilato equivalente a 5 mg di prasugrel.

**3. ELENCO DEGLI ECCIPIENTI****4. FORMA FARMACEUTICA E CONTENUTO**

Compressa rivestita con film

28 compresse rivestite con film  
30 compresse rivestite con film  
84 compresse rivestite con film  
98 compresse rivestite con film

**5. MODO E VIA DI SOMMINISTRAZIONE**

Leggere il foglio illustrativo prima dell'uso.  
Uso orale

**6. AVVERTENZA PARTICOLARE CHE PRESCRIVA DI TENERE IL MEDICINALE  
FUORI DALLA VISTA E DALLA PORTATA DEI BAMBINI**

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

**7. ALTRA(E) AVVERTENZA(E) PARTICOLARE(I), SE NECESSARIO****8. DATA DI SCADENZA**

Scad.

**9. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LA CONSERVAZIONE**

Non conservare a temperatura superiore a 30°C. Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dall'umidità.

**10. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LO SMALTIMENTO DEL MEDICINALE NON UTILIZZATO O DEI RIFIUTI DERIVATI DA TALE MEDICINALE, SE NECESSARIO****11. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Viatris Limited  
Damastown Industrial Park, Mulhuddart, Dublin 15, DUBLIN, Irlanda

**12. NUMERI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

EU/1/18/1273/005  
EU/1/18/1273/006  
EU/1/18/1273/007  
EU/1/18/1273/008

**13. NUMERO DI LOTTO**

Lot.

**14. CONDIZIONE GENERALE DI FORNITURA****15. ISTRUZIONI PER L'USO****16. INFORMAZIONI IN BRAILLE**

prasugrel Viatris 5 mg

**17. IDENTIFICATIVO UNICO – CODICE A BARRE BIDIMENSIONALE**

Codice a barre bidimensionale con identificativo unico incluso

**18. IDENTIFICATIVO UNICO – DATI LEGGIBILI**

PC  
SN  
NN

**INFORMAZIONI MINIME DA APPORRE SU BLISTER O STRIP**

**BLISTER DELLE COMPRESSE DA 5 MG RIVESTITE CON FILM**

**1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE**

Prasugrel Viatris 5 mg compresse rivestite con film  
prasugrel

**2. NOME DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Viatris Limited

**3. DATA DI SCADENZA**

Scad.

**4. NUMERO DI LOTTO**

Lotto

**5. ALTRO**

**INFORMAZIONI DA APPORRE SUL CONFEZIONAMENTO SECONDARIO E SUL  
CONFEZIONAMENTO PRIMARIO**

**CONFEZIONAMENTO ESTERNO ED ETICHETTA DEL FLACONE DELLE COMPRESSE  
DA 10 MG RIVESTITE CON FILM**

**1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE**

Prasugrel Viatris 10 mg compresse rivestite con film  
prasugrel

**2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA IN TERMINI DI PRINCIPIO  
ATTIVO**

Ogni compressa contiene prasugrel besilato equivalente a 10 mg di prasugrel.

**3. ELENCO DEGLI ECCIPIENTI**

Contiene lacca di alluminio giallo tramonto FCF (E110) Vedere il foglio illustrativo per ulteriori informazioni.

**4. FORMA FARMACEUTICA E CONTENUTO**

Compressa rivestita con film

28 compresse rivestite con film  
30 compresse rivestite con film

**5. MODO E VIA DI SOMMINISTRAZIONE**

Leggere il foglio illustrativo prima dell'uso.  
Uso orale

**6. AVVERTENZA PARTICOLARE CHE PRESCRIVA DI TENERE IL MEDICINALE  
FUORI DALLA VISTA E DALLA PORTATA DEI BAMBINI**

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

**7. ALTRA(E) AVVERTENZA(E) PARTICOLARE(I), SE NECESSARIO**

**8. DATA DI SCADENZA**

Scad.

## **9. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LA CONSERVAZIONE**

Non conservare a temperatura superiore a 25°C. Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dall'umidità.

## **10. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LO SMALTIMENTO DEL MEDICINALE NON UTILIZZATO O DEI RIFIUTI DERIVATI DA TALE MEDICINALE, SE NECESSARIO**

## **11. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

*Solo sulla scatola di cartone:*

Viatris Limited

Damastown Industrial Park, Mulhuddart, Dublin 15, DUBLIN, Irlanda

*Solo sulla etichetta:*

Viatris Limited

## **12. NUMERI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

EU/1/18/1273/002

EU/1/18/1273/004

## **13. NUMERO DI LOTTO**

Lot.

## **14. CONDIZIONE GENERALE DI FORNITURA**

## **15. ISTRUZIONI PER L'USO**

## **16. INFORMAZIONI IN BRAILLE**

*Solo sulla scatola di cartone:*

prasugrel Viatris 10 mg

## **17. IDENTIFICATIVO UNICO – CODICE A BARRE BIDIMENSIONALE**

*Solo sulla scatola di cartone:*

Codice a barre bidimensionale con identificativo unico incluso

## **18. IDENTIFICATIVO UNICO – DATI LEGGIBILI**

*Solo sulla scatola di cartone:*

PC

SN

NN

**INFORMAZIONI DA APPORRE SUL CONFEZIONAMENTO SECONDARIO****CONFEZIONAMENTO ESTERNO DELLA SCATOLA DI BLISTER DELLE COMPRESSE  
DA 10 MG RIVESTITE CON FILM****1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE**

Prasugrel Viatris 10 mg compresse rivestite con film  
prasugrel

**2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA IN TERMINI DI PRINCIPIO ATTIVO**

Ogni compressa contiene prasugrel besilato equivalente a 10 mg di prasugrel.

**3. ELENCO DEGLI ECCIPIENTI**

Lacca di alluminio giallo tramonto FCF (E110). Vedere il foglio illustrativo per ulteriori informazioni.

**4. FORMA FARMACEUTICA E CONTENUTO**

Compressa rivestita con film

28 compresse rivestite con film

30 compresse rivestite con film

30×1 compresse rivestite con film

84 compresse rivestite con film

90 compresse rivestite con film

90×1 compresse rivestite con film

98 compresse rivestite con film

**5. MODO E VIA DI SOMMINISTRAZIONE**

Leggere il foglio illustrativo prima dell'uso.

Uso orale

**6. AVVERTENZA PARTICOLARE CHE PRESCRIVA DI TENERE IL MEDICINALE FUORI DALLA VISTA E DALLA PORTATA DEI BAMBINI**

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

**7. ALTRA(E) AVVERTENZA(E) PARTICOLARE(I), SE NECESSARIO****8. DATA DI SCADENZA**

Scad.

**9. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LA CONSERVAZIONE**

Non conservare a temperatura superiore a 30°C. Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dall'umidità.

**10. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LO SMALTIMENTO DEL MEDICINALE NON UTILIZZATO O DEI RIFIUTI DERIVATI DA TALE MEDICINALE, SE NECESSARIO****11. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Viatris Limited  
Damastown Industrial Park, Mulhuddart, Dublin 15, DUBLIN, Irlanda

**12. NUMERI DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

EU/1/18/1273/009  
EU/1/18/1273/010  
EU/1/18/1273/011  
EU/1/18/1273/012  
EU/1/18/1273/013  
EU/1/18/1273/014  
EU/1/18/1273/015

**13. NUMERO DI LOTTO**

Lot.

**14. CONDIZIONE GENERALE DI FORNITURA****15. ISTRUZIONI PER L'USO****16. INFORMAZIONI IN BRAILLE**

prasugrel Viatris 10 mg

**17. IDENTIFICATIVO UNICO – CODICE A BARRE BIDIMENSIONALE**

Codice a barre bidimensionale con identificativo unico incluso

**18. IDENTIFICATIVO UNICO – DATI LEGGIBILI**

PC  
SN  
NN

**INFORMAZIONI MINIME DA APPORRE SU BLISTER O STRIP**

**BLISTER DELLE COMPRESSE DA 10 MG RIVESTITE CON FILM**

**1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE**

Prasugrel Viatris 10 mg compresse rivestite con film  
prasugrel

**2. NOME DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Viatris Limited

**3. DATA DI SCADENZA**

Scad.

**4. NUMERO DI LOTTO**

Lotto

**5. ALTRO**

**B. FOGLIO ILLUSTRATIVO**

## Foglio illustrativo: informazioni per l'utilizzatore

### Prasugrel Viatris 5 mg compresse rivestite con film Prasugrel Viatris 10 mg compresse rivestite con film prasugrel

**Legga attentamente questo foglio prima di prendere questo medicinale perché contiene importanti informazioni per lei.**

- Conservi questo foglio. Potrebbe aver bisogno di leggerlo di nuovo.
- Se ha qualsiasi dubbio, si rivolga al medico o al farmacista.
- Questo medicinale è stato prescritto soltanto per lei. Non lo dia ad altre persone, anche se i sintomi della malattia sono uguali ai suoi, perché potrebbe essere pericoloso.
- Se si manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, compresi quelli non elencati in questo foglio, si rivolga al medico o al farmacista. Vedere paragrafo 4.

#### **Contenuto di questo foglio:**

1. Cos'è Prasugrel Viatris e a cosa serve
2. Cosa deve sapere prima di prendere Prasugrel Viatris
3. Come prendere Prasugrel Viatris
4. Possibili effetti indesiderati
5. Come conservare Prasugrel Viatris
6. Contenuto della confezione e altre informazioni

#### **1. Cos'è Prasugrel Viatris e a cosa serve**

Prasugrel Viatris, che contiene il principio attivo prasugrel, appartiene a un gruppo di medicinali chiamati antiaggreganti piastrinici. Le piastrine sono cellule molto piccole che circolano nel sangue. Quando un vaso sanguigno è danneggiato, ad esempio se è tagliato, le piastrine si aggregano assieme in modo da contribuire alla formazione di un coagulo del sangue (trombo). Pertanto, le piastrine sono essenziali per favorire l'arresto del sanguinamento. Se i coaguli si formano all'interno di un vaso sanguigno indurito, come un'arteria, possono essere molto pericolosi poiché possono bloccare il passaggio del sangue, causando un attacco cardiaco (infarto miocardico), ictus o morte. Coaguli nelle arterie che portano sangue al cuore possono anche ridurre il passaggio del sangue al cuore stesso, causando angina instabile (un grave dolore al petto).

Prasugrel Viatris inibisce l'aggregazione piastrinica e perciò riduce la possibilità che si formino dei coaguli sanguigni.

Prasugrel Viatris le è stato prescritto perché lei ha avuto in precedenza un attacco cardiaco o una angina instabile ed è stato sottoposto ad una procedura finalizzata ad aprire le arterie cardiache ostruite. Le può inoltre essere stato posizionato uno o più stent nell'arteria ostruita o ristretta per ristabilire il flusso del sangue. Prasugrel Viatris riduce le possibilità che lei abbia un altro attacco cardiaco o un ictus o muoia a causa di uno di questi eventi di origine aterotrombotica. Il medico le prescriverà anche acido acetilsalicilico (cioè aspirina), un altro farmaco antiaggregante piastrinico.

#### **2. Cosa deve sapere prima di prendere Prasugrel Viatris**

##### **Non prenda Prasugrel Viatris**

- Se è allergico al prasugrel o ad uno qualsiasi degli altri componenti di questo medicinale (elencati al paragrafo 6). Una reazione allergica si può riconoscere perché causa un'eruzione cutanea, prurito, gonfiore del viso, gonfiore delle labbra o respiro affannoso. Se si verifica uno di questi casi, informi il medico immediatamente.
- Se ha una condizione medica che le causa un sanguinamento in atto, come ad esempio un sanguinamento nello stomaco o nell'intestino.

- Se ha avuto in precedenza un ictus o un attacco ischemico transitorio (TIA).
- Se soffre di una grave malattia del fegato.

## **Avvertenze e precauzioni**

- **Prima di prendere Prasugrel Viatris:**

Si rivolga al medico prima di prendere Prasugrel Viatris.

In presenza di una delle situazioni menzionate qui sotto, informi il medico prima di prendere Prasugrel Viatris:

- Se ha una condizione di aumentato rischio di sanguinamento come:
  - Età uguale o superiore a 75 anni. Il medico le prescriverà una dose giornaliera di 5 mg poiché c'è un maggior rischio di sanguinamento in pazienti di età superiore ai 75 anni
  - un recente trauma grave
  - un recente intervento chirurgico (comprese alcune procedure dentali)
  - un recente o ricorrente sanguinamento nello stomaco o nell'intestino (ad esempio un'ulcera gastrica o un polipo del colon);
  - un peso corporeo inferiore a 60 kg Il medico le prescriverà una dose giornaliera di 5 mg di Prasugrel Viatris se il suo peso è inferiore a 60 kg
  - una malattia renale o del fegato di moderata entità
  - se sta assumendo determinati medicinali (vedere "Altri medicinali e Prasugrel Viatris")
  - se deve sottoporsi ad un intervento chirurgico programmato (comprese alcune procedure dentali) nei prossimi sette giorni. Il medico potrebbe consigliarle di interrompere temporaneamente l'assunzione di Prasugrel Viatris a causa di un aumentato rischio di sanguinamento
- Se ha avuto reazioni allergiche (di ipersensibilità) a clopidogrel o a qualsiasi altro farmaco antiaggregante piastrinico informi il medico prima di iniziare il trattamento con Prasugrel Viatris. Se poi prende Prasugrel Viatris e presenta reazioni allergiche che possono essere riconosciute come un'eruzione cutanea, prurito, gonfiore del viso, gonfiore delle labbra o respiro affannoso, deve informare il medico **immediatamente**.
- **Durante l'assunzione di Prasugrel Viatris:**

Informi immediatamente il medico se si manifesta una condizione medica chiamata Porpora Trombotica Trombocitopenica (PTT), che comprende la comparsa di febbre e di lividi sotto la cute che possono presentarsi come piccolissimi puntini rossi, con o senza una inspiegabile profonda stanchezza, stato confusionale, colorazione gialla della cute o degli occhi (ittero) (vedere paragrafo 4 'Possibili effetti indesiderati').

## **Bambini e adolescenti**

Prasugrel Viatris non deve essere usato nei bambini e adolescenti al di sotto dei 18 anni di età.

## **Altri medicinali e Prasugrel Viatris**

Informi il medico se sta assumendo, ha recentemente assunto o potrebbe assumere qualsiasi altro medicinale, compresi quelli senza prescrizione medica, integratori alimentari e preparati a base di piante medicinali.

È particolarmente importante che lei informi il medico se è in trattamento con:

- clopidogrel (un medicinale antiaggregante piastrinico),
- warfarin (un anticoagulante),
- "farmaci anti-infiammatori non sterioidei" per alleviare il dolore e ridurre la febbre (quali ibuprofene, naproxene, etoricoxib).

Se somministrati in associazione con Prasugrel Viatris questi medicinali possono aumentare il rischio di sanguinamento.

Informi il medico se sta assumendo morfina o altri oppiacei (usati per trattare il dolore grave).

Assuma altri medicinali mentre è in terapia con Prasugrel Viatris solo se il medico dice che lo può fare.

### **Gravidanza e allattamento**

Se è in corso una gravidanza, se sospetta o sta pianificando una gravidanza o se sta allattando con latte materno chieda consiglio al medico prima di prendere questo medicinale.

Informi il medico se è in stato di gravidanza o se sta progettando una gravidanza, mentre sta assumendo Prasugrel Viatris. Deve usare Prasugrel Viatris solo dopo aver discusso con il medico i potenziali benefici e ogni potenziale rischio per il nascituro.

Se sta allattando al seno, chieda consiglio al medico o al farmacista prima di prendere questo medicinale.

### **Guida di veicoli e utilizzo di macchinari**

È improbabile che Prasugrel Viatris alteri la capacità di guidare veicoli o di usare macchinari.

### **Prasugrel Viatris 5 mg contiene sodio**

Questo medicinale contiene meno di 1 mmol (23 mg) di sodio per compressa, cioè essenzialmente "senza sodio".

### **Prasugrel Viatris 10 mg contiene lacca di alluminio giallo tramonto FCF (E110) e sodio**

La lacca di alluminio giallo tramonto FCF è un colorante azotato, che può provocare reazioni allergiche.

Questo medicinale contiene meno di 1 mmol (23 mg) di sodio per compressa, cioè essenzialmente "senza sodio".

## **3. Come prendere Prasugrel Viatris**

Prenda questo medicinale seguendo sempre esattamente le istruzioni del medico. Se ha dubbi consulti il medico o il farmacista.

La dose abituale di prasugrel è 10 mg al giorno. Il trattamento inizierà con una singola dose di 60 mg. Se il suo peso corporeo è inferiore a 60 kg o se lei ha più di 75 anni di età, la dose è di 5 mg di Prasugrel Viatris al giorno. Il medico le dirà anche di prendere acido acetilsalicilico; le dirà l'esatta dose da prendere (di solito compressa tra 75 mg e 325 mg al giorno).

Può prendere Prasugrel Viatris con o senza cibo. Prenda Prasugrel Viatris ogni giorno all'incirca alla stessa ora. Non schiacci o rompa la compressa.

È importante che lei informi il medico, il dentista e il farmacista che lei sta prendendo Prasugrel Viatris.

### **Se prende più Prasugrel Viatris di quanto deve**

Contatti subito il medico o l'ospedale più vicino per il rischio di un eccessivo sanguinamento. Faccia vedere al medico la sua confezione di Prasugrel Viatris.

### **Se dimentica di prendere Prasugrel Viatris**

Se dimentica di prendere una dose, assuma Prasugrel Viatris appena se ne ricorda. Se dimentica di prendere la dose per tutto il giorno, prenda semplicemente la normale dose di Prasugrel Viatris il giorno seguente. Non prenda una dose doppia per compensare una dose dimenticata.

**Se interrompe il trattamento con Prasugrel Viatris:**

Non interrompa il trattamento con Prasugrel Viatris senza aver consultato il medico. Se interrompe il trattamento con Prasugrel Viatris troppo presto, il rischio di un infarto del miocardio può essere maggiore.

Se ha qualsiasi dubbio sull'uso di questo medicinale, si rivolga al medico o al farmacista.

**4. Possibili effetti indesiderati**

Come tutti i medicinali, questo medicinale può causare effetti indesiderati sebbene non tutte le persone li manifestino.

Deve immediatamente contattare il medico se nota uno qualsiasi dei seguenti effetti indesiderati:

- Sonnolenza improvvisa o senso di debolezza ad un braccio, ad una gamba o alla faccia, specialmente se limitato ad un solo lato del corpo.
- Confusione improvvisa, difficoltà a parlare o a capire ciò che dicono gli altri.
- Improvvisa difficoltà a camminare o perdita di equilibrio o della coordinazione.
- Giramenti di testa improvvisi o improvviso forte mal di testa senza una causa nota.

Tutti quelli di cui sopra possono essere segni di un ictus. L'ictus è un effetto indesiderato non comune di Prasugrel Viatris nei pazienti che non hanno mai avuto un ictus o un attacco ischemico transitorio (TIA).

Inoltre contatti immediatamente il medico se nota uno qualsiasi dei seguenti effetti indesiderati:

- Febbre e lividi sotto la cute che possono presentarsi come piccolissimi puntini rossi, con o senza una inspiegabile profonda stanchezza, stato confusionale, colorazione gialla della cute o degli occhi (ittero) (vedere paragrafo 2 'Cosa deve sapere prima di prendere Prasugrel Viatris')
- Un'eruzione cutanea, prurito, o un gonfiore del viso, un gonfiore delle labbra/della lingua o un respiro affannoso. Tutti questi possono essere segni di una reazione allergica grave (vedere paragrafo 2 'Cosa deve sapere prima di prendere Prasugrel Viatris').

Deve tempestivamente contattare il medico se nota uno qualsiasi dei seguenti effetti indesiderati:

- Sangue nelle urine.
- Sanguinamento dal retto, sangue nelle feci o feci di colore nero.
- Un sanguinamento incontrollabile, ad esempio da un taglio.

Tutti quelli di cui sopra possono essere segni di sanguinamento, il più comune effetto indesiderato con Prasugrel Viatris. Sebbene non comune, un sanguinamento grave può mettere in pericolo la vita.

**Effetti indesiderati comuni (possono interessare fino a 1 persona su 10)**

- Sanguinamento nello stomaco o nell'intestino
- Sanguinamento dal sito di una puntura d'ago
- Sangue dal naso
- Eruzione sulla pelle
- Piccoli lividi rossi sulla pelle (ecchimosi)
- Sangue nelle urine
- Ematoma (sanguinamento sotto la pelle in corrispondenza della sede di una iniezione, o in un muscolo, che determina gonfiore)
- Bassa emoglobina o bassa conta dei globuli rossi (anemia)
- Lividi

### **Effetti indesiderati non comuni (possono interessare fino a 1 persona su 100)**

- Reazione allergica (eruzione cutanea, prurito, gonfiore delle labbra/della lingua o respiro affannoso)
- Sanguinamento spontaneo dall'occhio, dal retto, dalle gengive o all'addome intorno agli organi interni
- Sanguinamento dopo un intervento chirurgico
- Tossire sangue
- Sangue nelle feci

### **Effetti indesiderati rari (possono interessare fino a 1 persona su 1.000))**

- Basso numero delle piastrine nel sangue
- Ematoma sottocutaneo (sanguinamento sotto la pelle che determina un gonfiore)

### **Segnalazione degli effetti indesiderati**

Se manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, compresi quelli non elencati in questo foglio, si rivolga al medico o al farmacista. Può inoltre segnalare gli effetti indesiderati direttamente tramite **il sistema nazionale di segnalazione riportato nell'[Allegato V](#)**. Segnalando gli effetti indesiderati può contribuire a fornire maggiori informazioni sulla sicurezza di questo medicinale.

## **5. Come conservare Prasugrel Viatris**

Conservi questo medicinale fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

Non usi questo medicinale dopo la data di scadenza che è riportata sul flacone e sulla scatola dopo "Scad.". La data di scadenza si riferisce all'ultimo giorno di quel mese.

Prasugrel Viatris 5 mg: Non conservare a temperatura superiore a 30°C. Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dall'umidità.

Prasugrel Viatris 10 mg: Non conservare a temperatura superiore a 25°C. Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dall'umidità.

*Solo blister:* Non conservare a temperatura superiore a 30°C. Conservare nella confezione originale per proteggere il medicinale dall'umidità.

Non getti alcun medicinale nell'acqua di scarico e nei rifiuti domestici. Chieda al farmacista come eliminare i medicinali che non utilizza più. Questo aiuterà a proteggere l'ambiente.

## **6. Contenuto della confezione e altre informazioni**

### **Cosa contiene Prasugrel Viatris**

- Il principio attivo è prasugrel.

Prasugrel Viatris 5 mg: Ogni compressa rivestita con film contiene prasugrel besilato equivalente a 5 mg di prasugrel.

Prasugrel Viatris 10 mg: Ogni compressa rivestita con film contiene prasugrel besilato equivalente a 10 mg di prasugrel.

- Altri eccipienti sono:

Prasugrel Viatris 5 mg: cellulosa microcristallina; mannitolo; crospovidone; silice colloidale anidra; magnesio stearato; alcool polivinilico; talco; titanio diossido (E171); glicerolo monocaprilocapratato; sodio lauril sulfato; ossido di ferro giallo (E172). Vedere paragrafo 2 "Prasugrel Viatris 5 mg contiene sodio".

Prasugrel Viatris 10 mg: cellulosa microcristallina; mannitolo; crospovidone; silice colloidale anidra; magnesio stearato; alcool polivinilico; talco; titanio diossido (E171); glicerolo monocaprilocapratato; sodio lauril sulfato; ossido di ferro giallo (E172); lacca di alluminio giallo tramonto FCF (E110),

ossido di ferro rosso (E172). Vedere paragrafo 2 "Prasugrel Viatris 10 mg contiene lacca di alluminio giallo tramonto FCF (E110) e sodio".

### **Descrizione dell'aspetto di Prasugrel Viatris e contenuto della confezione**

Le compresse rivestite con film di Prasugrel Viatris 10 mg sono di colore beige, a forma di capsula, biconvesse, di dimensioni di 11,15 mm × 5,15 mm, con impresso 'PH4' su un lato e 'M' sull'altro. Il medicinale è disponibile in flaconi di plastica contenenti un essiccante e 28 o 30 compresse rivestite con film e in confezioni di blister contenenti 28, 30, 84, 90 o 98 compresse rivestite con film e in confezioni di blister perforati contenenti 30 × 1 o 90 × 1 compresse rivestite con film.

Le compresse rivestite con film di Prasugrel Viatris 5 mg sono di colore beige, a forma di capsula, biconvesse, di dimensioni di 8,15 mm × 4,15 mm, con impresso 'PH3' su un lato e 'M' sull'altro. Il medicinale è disponibile in flaconi di plastica contenenti un essiccante e 28 o 30 compresse rivestite con film e in confezioni di blister contenenti 28, 30, 84 o 98 compresse rivestite con film.

**Non ingerire né rimuovere l'essiccante** contenuto nel flacone.  
È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

### **Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio**

Viatris Limited  
Damastown Industrial Park, Mulhuddart, Dublin 15, DUBLIN, Irlanda

### **Produttore**

Mylan Hungary Kft  
Mylan utca 1, Komárom, 2900, Ungheria

Per ulteriori informazioni su questo medicinale, contatti il rappresentante locale del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio:

#### **België/Belgique/Belgien**

Viatris  
Tél/Tel: + 32 (0) 2 658 61 00

#### **Lietuva**

Viatris UAB  
Tel: +370 5 205 1288

#### **България**

Майлан ЕООД  
Тел: +359 2 44 55 400

#### **Luxembourg/Luxemburg**

Viatris  
Tél/Tel: + 32 (0)2 658 61 00  
(Belgique/Belgien)

#### **Česká republika**

Viatris CZ s.r.o.  
Tel: + 420 222 004 400

#### **Magyarország**

Viatris Healthcare Kft.  
Tel.: + 36 1 465 2100

#### **Danmark**

Viatris ApS  
Tlf: +45 28 11 69 32

#### **Malta**

V.J. Salomone Pharma Ltd  
Tel: + 356 21 22 01 74

#### **Deutschland**

Viatris Healthcare GmbH  
Tel: +49 800 0700 800

#### **Nederland**

Mylan BV  
Tel: +31 (0)20 426 3300

#### **Eesti**

Viatris OÜ  
Tel: + 372 6363 052

#### **Norge**

Viatris AS  
Tlf: + 47 66 75 33 00

**Ελλάδα**  
Viatris Hellas Ltd  
Τηλ: +30 2100 100 002

**España**  
Viatris Pharmaceuticals, S.L.  
Tel: + 34 900 102 712

**France**  
Viatris Santé  
Tél : +33 4 37 25 75 00

**Hrvatska**  
Viatris Hrvatska d.o.o.  
Tel: +385 1 23 50 599

**Ireland**  
Viatris Limited  
Tel: +353 1 8711600

**Ísland**  
Icepharma hf.  
Sími: +354 540 8000

**Italia**  
Viatris Italia S.r.l.  
Tel: + 39 02 612 46921

**Κύπρος**  
CPO Pharmaceuticals Limited  
Τηλ: +357 22863100

**Latvija**  
Viatris SIA  
Tel: +371 676 055 80

**Österreich**  
Viatris Austria  
Tel: +43 1 86390

**Polska**  
Viatris Healthcare Sp. z.o.o.  
Tel.: + 48 22 546 64 00

**Portugal**  
Mylan, Lda.  
Tel: + 351 21 412 72 00

**România**  
BGP Products SRL  
Tel: + 40 372 579 000

**Slovenija**  
Viatris d.o.o.  
Tel: + 386 1 23 63 180

**Slovenská republika**  
Viatris Slovakia s.r.o.  
Tel: +421 2 32 199 100

**Suomi/Finland**  
Viatris Oy  
Puh/Tel: + 358 20 720 9555

**Sverige**  
Viatris AB  
Tel: + 46 (0)8 630 19 00

**Questo foglio illustrativo è stato aggiornato il**

**Altre fonti d'informazioni**

Informazioni più dettagliate su questo medicinale sono disponibili sul sito web dell'Agenzia europea dei medicinali: <https://www.ema.europa.eu>.